



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 6751 del 06/03/2026

A: Comune di Castelmola (ME)

protocollo@pec.comunecastelmola.it

p.c.: Segretario Generale AdB

SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Castelmola (ME) – “Lavori di messa in sicurezza lungo la strada comunale Acqualorto – Trupiano – Torrente Santa Venera, ai fini della riduzione del rischio idrogeologico”. CUP: I77H25000020001.

*****AIU A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELMOLA – VIA DE GASPERI 6 – 98030 CASTELMOLA (ME)
C.F./P.IVA 87000290830*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 di *aggiornamento sui criteri e metodi di applicazione del “principio di invarianza idraulica e idrologica”*;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio,

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G. 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G. 159 del 08/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 8807 del 17/11/2025 assunta al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 30979 del 18/11/2025**, con la quale il Comune di Castelmola (ME), in merito al progetto di cui in oggetto, considerato che per la sua approvazione risulta necessario il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche e/o dei gestori di servizi pubblici in riferimento alle specifiche competenze, ha indetto una Conferenza dei Servizi ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 7/2019, in forma semplificata e in modalità asincrona, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso necessari. Contestualmente, con la stessa nota di indizione della Conferenza dei Servizi, è stato trasmesso il link telematico tramite il quale prendere visione degli elaborati progettuali;

VISTA la nota **prot. AdB n. 33311 del 09/12/2025** questa Autorità, avendo riscontrato alcune carenze documentali, aveva richiesto la produzione di ulteriori elaborati, in particolare:

- una relazione tecnica, non presente tra la documentazione trasmessa;
- la formalizzazione di Autorizzazione Idraulica Unica qualora il recapito finale del sistema di smaltimento delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale fosse stato individuato negli alvei di corsi d’acqua demaniali;

- l'individuazione della tipologia di intervento tra quelle indicate all'art. 21 delle Norme di Attuazione del P.A.I. di cui al D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, vista la ricadenza parziale in area a pericolosità geomorfologica elevata;
- una relazione sull'interferenza tra la strada oggetto di ristrutturazione e l'affluente del Torrente Santa Venera;
- la previsione di misure di mitigazione e compensazione da progettare secondo gli indirizzi e le soluzioni tecniche previste dal D.D.G. 102/2021;

VISTA la nota prot. n. 1970 del 17/02/2026 acquisita al **prot. AdB n. 4757 del 18/02/2026** con la quale il Comune di Castelmola (ME) ha trasmesso elaborati integrativi a riscontro della richiesta di cui al prot. AnB n. 33311 del 09/12/2025;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la ristrutturazione di un tratto di circa 2.500,00 m della strada comunale Acqualorto – Trupiano – Torrente Santa Venera;

CONSIDERATO che sono previsti in particolare:

- rifacimento della sovrastruttura stradale mediante rimozione di uno strato di circa 15-20 cm di quella esistente, e posa di uno strato di geotessile, un sottofondo drenante ed un manto in terra stabilizzata;
- realizzazione di trincee drenanti per lo smaltimento delle acque ricadenti sulla piattaforma stradale;
- realizzazione di sottopassi idraulici e sottopassi per la fauna;
- installazione di barriere di protezione;
- installazione di gabbionate per il ripristino dei versanti in erosione e in frana;
- opere di ingegneria naturalistica;
- allargamento della sede stradale mediante uno sbalzo in c.a. di larghezza di 1,00 m fondato su micropali per una lunghezza di circa 4,00 m;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** della Regione Sicilia, si riscontra che l'areale di progetto ricade all'interno dell'Area Territoriale tra F. Alcantara e F.ra Agrò (097), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 286 del 05/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007, e **risulta interferente parzialmente con area a pericolosità geomorfologica elevata P3** dovuto ad un dissesto per frana complessa (cod. dissesto 097-5CM-080). Risulta inoltre appena al di fuori di un'area a pericolosità idraulica elevata P3 in corrispondenza del Torrente Santa Venera;

PRESO ATTO che **il Comune di Castelmola ha identificato i lavori previsti dal progetto come interventi di riqualificazione naturale ed ambientale e come interventi necessari per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di consolidamento delle opere infrastrutturali e delle opere pubbliche o di interesse pubblico** che sono consentiti nelle aree a pericolosità geomorfologica elevata e molto elevata, rispettivamente ai sensi delle lettere a ed e dell'art. 21 comma 2 delle Norme di attuazione del P.A.I.;

CONSIDERATO che in merito all'interferenza esistente tra il tracciato oggetto di intervento e un affluente del Torrente Santa Venera (in corrispondenza delle sezioni di progetto 17 e 18), il Comune di Castelmola ha dichiarato che le acque di tale corso d'acqua *“[...] sono già allo stato attuale regimentate mediante un tombino scatolare che è posto al di sotto della sede stradale; tale situazione verrà mantenuta e migliorata prevedendo la manutenzione e ripristino di detto tombino allo stato attuale in parte ostruito dai detriti dovuti alla frana accaduta in tempi passati”*;

CONSIDERATO che ai sensi del D.D.G. n.102/2021 sull'invarianza idrologica ed idraulica, le trasformazioni urbanistiche/edilizie come quelle previste per gli interventi in oggetto comportano

una perdita di suolo permeabile e quindi l'incremento di condizioni di pericolosità per l'allagamento delle zone a valle e/o in prossimità delle aree trasformate, per cui devono essere progettati specifici interventi di mitigazione e compensazione secondo gli indirizzi descritti nell'Allegato 2 allo stesso D.D.G.;

PRESO ATTO di quanto riportato nella *Relazione Tecnica Integrativa* dal Comune di Castelmola, *“nell'intervento in oggetto non si prefigura una significativa variazione della permeabilità del suolo infatti, [...] il tracciato stradale in oggetto manterrà le sue caratteristiche di permeabilità grazie all'utilizzo di “terra stabilizzata” [...] che, una volta compattata, crea una pavimentazione drenante [...]. Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche verrà regimentata attraverso Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS)[...]”*;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il Torrente Santa Venera che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 191 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina ed al n. 965 dell'elenco dei corsi d'acqua le cui proprietà sono transitate con D.P.R. 1503/1970 alla Regione Siciliana, ed un suo affluente che risulta privo di numero d'ordine negli elenchi di acque pubbliche;

RILASCIA

al *COMUNE DI CASTELMOLA* in oggetto meglio specificato,

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del Torrente Santa Venera e del suo affluente **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel

corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico del Comune di Castelmola, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede interventi su opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali (tombinatura sull'affluente del Torrente Santa Venera). Per tale motivo si invita il Comune di Castelmola, qualora non avesse già provveduto, a regolarizzare la posizione concessoria mediante presentazione di apposita istanza da inoltrare a questa AdB.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi